



Città *di* Spoleto

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE, IN PARTNERSHIP, DELL'INIZIATIVA HCP FINANZIATA DA INPS, NEI COMUNI FACENTI PARTE DELLE ZONE SOCIALI N. 9 E 6 DELLA REGIONE UMBRIA.
CIG 749910378F**

Il Comune di Spoleto quale Comune capofila della Zona Sociale n. 9 Umbria, in forza della vigente convenzione per la gestione della funzione associata in materia di servizi socio-assistenziali, stipulata tra i Comuni di Spoleto, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi e Giano dell'Umbria, registrata con il n° 568 di Registro Atti Privati del 27 aprile 2017, nonché in qualità di ente attuatore per i Comuni della Zona sociale n. 6: Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Preci, Poggiodomo, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino e Vallo di Nera, in forza dell'Accordo di programma stipulato con la Direzione regionale Umbria dell'INPS in data 09.05.2017,

VISTI:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare:

- all’art. 1, comma 5, individua i soggetti sopracitati come coloro che partecipano attivamente alla progettazione ed alla realizzazione concertata degli interventi;
- all’art. 5 comma 2, prevede che, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- all’art. 5, comma 3, demanda alla Regione, previo atto di indirizzo e coordinamento del Governo l’adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- all’art. 6 sottolinea l’importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi, da parte dei Comuni;

- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

- il DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328” che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;

- la Legge Regionale n. 11/2015, che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione dei soggetti del Terzo Settore nelle attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;
- la DGR n. 91 del 8 febbraio 2016 che prevede la possibilità di utilizzare la co-progettazione tra enti pubblici e partner privati per la definizione progettuale di interventi ed attività complesse e che fornisce indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione tra comune e soggetti del Terzo Settore per attività ed interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali;
- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 20 gennaio 2016 n. 32, ed in particolare il paragrafo 5 delle stesse, dedicato alla co-progettazione, secondo le quali:
 - o la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazione e privato sociale;
 - o la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- Il nuovo Piano sociale Regione Umbria, approvato con deliberazione dell’assemblea legislativa 7 marzo 2017, n. 156 che prevede politiche di promozione del Terzo Settore e della valorizzazione delle capacità dei soggetti del Terzo Settore di definire e implementare processi e prodotti innovativi al fine di rispondere in modo flessibile, ma efficace e efficiente, alla sempre maggiore differenziazione dei bisogni dei cittadini anche in questo periodo di crisi economica;
- Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore ed in particolare l’art. 55 che prevede il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso le forme della co-progettazione poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- La determinazione a contrarre n. 509 del 24/05/2018.

TENUTO CONTO che:

- i Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 9 della Regione Umbria, intendono concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile, nella realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni della persona e della comunità, dai soggetti del Terzo Settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini.

INDICE UNA PROCEDURA PUBBLICA

finalizzata all’individuazione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e di professionalità ed esperienza di seguito specificati, disponibile:

- alla co-progettazione, alla organizzazione e gestione in partnership dell’iniziativa HOME CARE PREMIUM finanziata da INPS, nei comuni facenti parte delle Zone sociali n. 9 e 6 della Regione Umbria, come specificato nelle Linee Guida allegate al presente avviso;
- alla compartecipazione economica al progetto.

I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi alle linee di indirizzo ed agli obiettivi dell’iniziativa, al Foglio condizioni (All. C) nonché alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

La presente procedura è indetta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017. Si applica il codice dei contratti, d.lgs.50/2016, limitatamente agli articoli espressamente richiamati nel presente avviso.

ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

COMUNE DI SPOLETO – in qualità di Ente Capofila della Zona Sociale n. 9 ed in forza dell'Accordo di programma per la zona sociale 6 – P.zza del Comune n. 1 - 06049 Spoleto (PG)
Responsabile unico del procedimento: Dirigente della Direzione Servizi alla Persona e Responsabile della Zona sociale 9 – Dott.ssa Dina Bugiantelli – tel. 0743 218513 - email: dina.bugiantelli@comunespoleto.gov.it

ART. 2 - ULTERIORI INFORMAZIONI

2.1. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet www.comunespoleto.gov.it e nella sezione on line/amministrazione trasparente/bandi di gara e contratti ove è possibile reperire il presente avviso e la documentazione complementare.

2.2. Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/rettifiche di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

ART. 3 - OGGETTO ED OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

3.1. La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale dell'iniziativa HOME CARE PREMIUM, finanziata da INPS, da effettuarsi in termini di partnership con il Comune di Spoleto, firmatario per i Comuni delle Zone sociali n. 9 e 6 dell'Accordo di programma con l'INPS, ed il soggetto a questo scopo individuato, con la messa in comune di risorse.

3.2. La presente procedura di co-progettazione è rivolta pertanto alla selezione di un soggetto del Terzo Settore idoneo a sviluppare un progetto, nel rispetto delle linee di indirizzo degli obiettivi dell'iniziativa e del foglio condizioni, per la organizzazione e gestione in partnership dell'iniziativa HOME CARE PREMIUM finanziata da INPS, nei comuni facenti parte delle Zone sociali n. 9 e 6 della Regione Umbria, come meglio specificato nell'Accordo di programma Comune di Spoleto/INPS che costituisce il Progetto di Massima e nelle Linee Guida allegati al presente avviso. Il co-progettista, a valle dello svolgimento, con esito positivo, della fase di coprogettazione, dovrà dare attuazione e gestire il progetto di HCP.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

4.1. I servizi di Home Care Premium dovranno essere svolti dalla data di stipula del contratto, o dalla data di comunicazione di avvio del servizio in pendenza della stipula del contratto a seguito dell'intervenuta aggiudicazione (che si presume nel mese di luglio 2018), al 30 giugno 2021 (detta scadenza è subordinata a quanto di seguito specificato).

4.2. Si evidenzia che l'accordo di programma che impegna il Comune di Spoleto con l'INPS per la realizzazione di Home Care Premium 2017, prevede una scadenza fissata al 31.12.2018 per l'erogazione delle prestazioni con la necessità di garantire le attività di rendicontazione almeno al mese di febbraio 2019.

Tenuto comunque conto che, fin dal 2010, INPS ha sempre provveduto a dare continuità al progetto stesso, seppure apportando modifiche gestionali e organizzative, attraverso la proroga dei termini del bando in corso oppure con l'emanazione di nuovi bandi, si ipotizza la continuità del progetto anche oltre l'attuale scadenza prevista per dicembre 2018.

Poiché la continuità del servizio non dipende direttamente ed unicamente dal Comune di Spoleto e considerata la mera presunzione che l'INPS dia seguito alla stessa, qualora l'Ente Previdenziale decida di interrompere i servizi alla scadenza del 31/12/2018 o di proseguirli per un periodo inferiore al termine ipotizzato del 30/06/2021, cesserà automaticamente il contratto in essere con il coprogettista individuato a mezzo della presente procedura. In tale ipotesi il coprogettista non potrà richiedere alcun compenso ulteriore rispetto a quello maturato per i servizi ad allora correttamente

eseguiti; non sarà inoltre riconosciuto al coprogettista alcun rimborso, ulteriore al corrispettivo come contrattualmente definito, a qualunque titolo richiesto, ivi compreso il risarcimento danni.

4.3. Analogamente, qualora l'eventuale nuovo bando INPS per Home care dovesse prevedere una scadenza oltre il 30/06/2021, il Comune di Spoleto, si riserva la facoltà di affidare al coprogettista risultato affidatario della presente procedura, ulteriori servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi per un periodo massimo pari alla durata dell'affidamento in essere.

4.4. Si evidenzia, infine, che a seguito della eventuale emanazione di un nuovo bando da parte dell'INPS, potrebbe modificarsi l'ambito territoriale di prestazione dei servizi, con una riduzione dello stesso alla sola zona sociale 9.

4.5. La Zona sociale 9 intende quindi individuare fin d'ora di un partner qualificato per la realizzazione del progetto anche successivamente all'attuale scadenza prevista del 31/12/2018, nell'eventualità di una sua proroga o dell'emanazione di un nuovo bando INPS.

Si sottolinea che, nell'eventualità di emanazione di nuovo bando da parte dell'INPS e della necessità di rivedere la programmazione e le modalità di organizzazione delle attività specifiche, i tempi per la revisione della co-progettazione saranno dettati dalla tempistica definita da INPS.

ART. 5 - PROCEDIMENTO:

5.1. La procedura di co-progettazione si articolerà nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto co-progettista: espletamento della procedura di individuazione dell'operatore economico (soggetto del Terzo settore) con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione dell'iniziativa Home Care Premium (finanziata da INPS) nel territorio delle Zone sociali n. 9 e 6, di cui al presente avviso pubblico.

FASE B) Definizione del progetto definitivo: individuato il co-progettista (soggetto risultato primo in graduatoria e pertanto con il punteggio totale più alto in esito alla fase A), in questa fase si parte dal progetto preliminare da questi predisposto e si procede alla sua **discussione critica** con l'obiettivo di giungere ad un progetto definitivo.

DISCUSSIONE CRITICA

Alla discussione critica partecipano:

- per il Comune di Spoleto quale Comune capofila: il Responsabile del procedimento che si avvarrà dei componenti dell'Ufficio di Piano della Zona Sociale n.9 della Regione Umbria, come individuati dai comuni;
- per il soggetto individuato al termine della fase A): dal rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare);
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi coprogettati;
 - c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal coprogettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel piano economico-finanziario.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per i Comuni facenti parte delle Zone sociali n.6 e 9, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione/accordo di collaborazione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune Capofila si riserva la facoltà di non procedere con la stipula del contratto.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato sulla base del progetto definitivo scaturito dalla fase B)

Conclusa la precedente fase B), il Comune di Spoleto stipulerà una convenzione con il coprogettista, avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi coprogettati. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere al coprogettista di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

Il Comune capofila si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, dipendenti da formali decisioni dell'INPS;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni da parte dell'INPS.

In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Si rappresenta che il Comune di Spoleto ha sottoscritto con la Prefettura di Perugia in data 15/07/2016 il Protocollo per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale (allegato al presente avviso).

ART. 6 – COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA CO-PROGETTAZIONE

6.1. Il Comune di Spoleto, firmatario dell'Accordo di programma stipulato con la Direzione regionale INPS per la realizzazione dell'iniziativa Home Care Premium sul territorio delle Zone sociali 9 e 6, mette a disposizione un budget complessivo presunto pari ad € 937.587,24 (iva esclusa), come meglio dettagliato alla tabella seguente:

Tipologia di attività	Stima costo mensile (calcolato sulla base delle attività svolte a marzo 2018, iva esclusa)	Stima costo triennale (iva esclusa)
Prestazioni integrative	€ 21.282,19	€ 766.158,84
Attività gestionali	€ 4.761,90	€ 171.428,40
Oneri relativi alla sicurezza	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 26.044,09	€ 937.587,24

6.2. Costituiscono fonti di finanziamento dell'importo suindicato i seguenti fondi: Trasferimenti INPS, vincolati alla realizzazione dell'iniziativa Home Care Premium.

6.3. Il soggetto co-progettante selezionato dovrà impegnarsi a **cofinanziare** l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa HOME CARE PREMIUM, da effettuarsi in termini di partnership tra il Comune di Spoleto, firmatario per i Comuni delle Zone sociali n. 9 e 6 dell'Accordo di programma con l'INPS, con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e/o non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.) pari ad una quota minima del 1,5% del budget di cui al precedente punto 6.1 (€ 937.587,24), a valere sui trasferimenti INPS al Comune di Spoleto per la realizzazione di Home Care Premium.

Si sottolinea che il cofinanziamento potrà riguardare **ESCLUSIVAMENTE** le “**Attività gestionali**” così come descritte nelle Linee guida, e che saranno ammessi solamente beni immobili e mobili ritenuti funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

6.4. In sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato, con le modalità indicate al successivo art. 11, un punteggio alla quota di co-finanziamento aggiuntivo rispetto alla quota minima dell'1,5%, fino ad un massimo del 3%, messo ad ulteriore disposizione dal soggetto concorrente.

6.5. La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane con esclusione del volontariato, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o rete territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano di finanziamento di cui al punto 10 del presente avviso.

6.6. L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di diminuire, ampliare o integrare i servizi e gli interventi negli ambiti di co-progettazione, in funzione delle numero dei beneficiari di competenza e delle eventuali modifiche introdotte dall'INPS all'iniziativa Home Care Premium. In tali casi l'importo di cofinanziamento sarà conseguentemente riproporzionato.

6.7. L'erogazione del corrispettivo, su presentazione di apposita fattura, avverrà previa verifica dell'effettivo espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di cui al progetto definitivo di co-progettazione.

ART. 7 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITA' ALLA CO-PROGETTAZIONE

7.1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura solo i soggetti del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo).

Per soggetti del Terzo Settore si intendono i soggetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017.

7.2. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

7.3. I consorzi di fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, o consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima selezione. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio sia il consorziato.

ART. 8 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

8.1. I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di fra società cooperative di produzione e lavoro, i

consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

B) requisiti di idoneità professionale: iscrizione (*per i soggetti tenuti per legge*) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica;

In caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

C) requisiti di capacità economico-finanziaria: fatturato globale realizzato negli esercizi finanziari 2015/2016/2017 non inferiore ad € 937.000,00 (iva esclusa).

Detto requisito in caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso ed in misura maggioritaria dal soggetto indicato quale mandatario capogruppo.

Nel caso di consorzi di fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili dovrà essere posseduto dal consorzio o dalle imprese consorziate indicate nella domanda di partecipazione quali esecutrici delle attività e servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per fondati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economico finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dal Comune.

D) requisiti di capacità tecnica-professionale: aver svolto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, attività analoghe all'iniziativa Home Care Premium in favore di soggetti pubblici, per un importo totale nel triennio (IVA esclusa) non inferiore ad euro € 500.000,00.

Detto requisito in caso di Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso ed in misura maggioritaria dal soggetto indicato quale mandatario capogruppo.

Nel caso di consorzi di fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili dovrà essere posseduto dal consorzio o dalle imprese consorziate indicate nella domanda di partecipazione quali esecutrici delle attività e servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione.

8.2. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di domanda allegato al presente avviso, che ne forma parte integrante e sostanziale (All. A).

8.3. E' ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. 50/2016.

8.4. La verifica del possesso dei suindicati requisiti di ammissione avverrà attraverso l'utilizzo della banca dati AVCpass istituita presso l'ANAC, fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCpass. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita in via documentale tramite richieste del Comune capofila. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di co-progettazione, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore Economico" sul

Portale AVCP: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato> e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del "PASSOE" da inserire nella Busta A contenente la documentazione amministrativa. Il mancato inserimento del PASSOE all'interno della Busta A, tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla procedura del concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte del Comune capofila, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE al Comune capofila, quest'ultimo dovrà procedere alla sua esclusione.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, il Comune Capofila si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali.

8.5. La documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa ed economico-finanziaria che sono nell'esclusiva disponibilità del concorrente, è inserita nel sistema direttamente dal soggetto concorrente, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4, della deliberazione ANAC n. 157/2016.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

9.1. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta, in un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al **Comune di Spoleto – Ufficio Archivio e Protocollo – Piazza del Comune, 1 - 06049 Spoleto (PG)**. Il plico può essere presentato a mano o a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 25 giugno 2018** pena l'esclusione.

Sui lembi di chiusura deve essere **apposta, a scavalco, la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta**. Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

“PROCEDURA FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE IN PARTNERSHIP DELL'INIZIATIVA HCP FINANZIATA DA INPS, NEI COMUNI FACENTI PARTE DELLE ZONE SOCIALI N. 9 E 6 DELLA REGIONE UMBRIA”

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale dell'operatore economico mittente. In caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà essere indicata l'intestazione di tutti gli operatori economici raggruppati evidenziando quella della mandataria capogruppo.

Il recapito del plico è a totale rischio del mittente e non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi esso non pervenga in tempo utile. Non si darà corso all'apertura del plico se risulterà pervenuto oltre l'orario e/o la data di scadenza fissate. Si precisa, inoltre, che in caso di invio tramite servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, NON farà fede il timbro apposto dal soggetto incaricato della consegna. Ai fini della validità della ricezione dell'offerta, entro il termine perentorio sopra stabilito, fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Spoleto.

Il plico dovrà contenere all'interno, a sua volta, **tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura**.

I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e segnatamente:

- BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE
- BUSTA C – CO-FINANZIAMENTO

9.1 BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta A deve contenere i seguenti documenti:

- Istanza di partecipazione e dichiarazioni**, redatta preferibilmente secondo il modulo allegato (All. A), su carta in competente bollo da Euro 16,00, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dell’offerente (compreso il codice fiscale, partita IVA) e le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
 - A) di aver preso visione e di accettare l’Avviso di gara con particolare riferimento agli artt. 4, 5 e 6, nonché il documento “Foglio condizioni”;
 - B) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all’art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016, come di seguito indicato:
 - (art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016)* di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;
 - b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 2. *(art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016)* di non incorrere nelle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 3. *(art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016)* di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di

appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165;
- f-bis)** di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter)** che l'operatore economico che rappresento non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g)** di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) (alternativamente):**
 - di non essere assoggettato agli obblighi di cui alla legge 68/1999 in materia di tutela del lavoro dei soggetti disabili in quanto impresa che occupa meno di 15 dipendenti o che occupa da 15 a 35 dipendenti ma che non ha effettuato assunzioni dal 18/01/2000, *oppure*
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili di cui alla legge 68/1999 in quanto impresa che occupa più di 35 dipendenti o che occupa da 15 a 35 dipendenti e che ha effettuato assunzioni dal 18/01/2000;
- l) (alternativamente):**
 - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, *oppure*
 - di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria; *oppure*
 - di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) (alternativamente):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. Con altro partecipante alla presente procedura di gara, ne in qualsiasi relazione, anche di fatto;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente che rappresento, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente che rappresento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente.

C) *(per i soggetti tenuti per legge)* che l'operatore economico che rappresento è iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle oggetto di gara, della quale si forniscono i seguenti dati:

luogonumero e data di iscrizione.....duratanominativi di tutti i soggetti muniti di rappresentanza: nominativo dei soci (*il dato può essere omesso in caso di cooperative*).....nominativo degli eventuali cessati (*nell'anno antecedente la pubblicazione dell'Avviso*)

D) *(per i soggetti tenuti per legge)* che l'operatore economico che rappresento è iscritto al seguente Albo/Registro

E) che l'operatore economico che rappresento ha conseguito un fatturato globale negli esercizi finanziari 2015/2016/2017 non inferiore ad € 937.000,00 (iva esclusa);

F) che l'operatore economico che rappresento ha realizzato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, attività analoghe all'iniziativa Home Care Premium in favore di soggetti pubblici, per un importo totale nel triennio (IVA esclusa) non inferiore ad euro € 500.000,00 (*indicare committente, oggetto della prestazione periodo di svolgimento, importo*);

G) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di Legalità, sottoscritto in data 15 luglio 2016 tra il Comune di Spoleto e la Prefettura di Perugia e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti; di essere altresì a conoscenza del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Spoleto adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.45 del 02.03.2017;

H) di impegnarsi, qualora aggiudicatario, a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;

I) di essere edotto che, come previsto nel capitolato il Comune si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

- L) di impegnarsi ad osservare rigorosamente ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza, salute e ambiente, nonché di osservare la normativa in materia di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- M) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari;
- N) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Spoleto con deliberazione di Giunta Comunale n.45 del 02.03.2017 e pubblicato sul sito Internet www.comunespoleto.gov.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- O) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- P) (SOLO IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI) che, ai sensi dell’art. 48 commi 4 e 8 del d.lgs. 50/2016, le parti delle attività oggetto di gara che saranno eseguite dai singoli soggetti costituenti il raggruppamento o il consorzio sono le seguenti:
 IMPRESA MANDATARIA:
 IMPRESA MANDANTE:.....

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al seguente operatore economico....., qualificato come mandataria capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Q) (SOLO IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL’ART. 45 co. 2 lett. b) e c) del d.lgs. 50/2016) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

R) (SOLO IN CASO DI AVVALIMENTO) di allegare le dichiarazioni ed il documento contrattuale di cui all’art. 89 del d.lgs. 50/2016

S) che il domicilio eletto è il seguente:.....e che l’indirizzo PEC è il seguente.....

2. Copia di un documento di identità del/i sottoscrittore/i (qualora la documentazione sia sottoscritta da un procuratore, dovrà essere allegata copia della procura).

3. Cauzione provvisoria pari ad euro 18.751,74 da presentarsi:

- a. in contanti (fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs. 231/2007), mediante versamento presso la Tesoreria comunale Banca Popolare di Spoleto, piazza L. Pianciani n. 5 - con la seguente causale: “cauzione provvisoria Home Care Premium”);
- b. con bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN IT53Q0570421811000000012038 - con la seguente causale: “cauzione provvisoria Home Care Premium”);

c. con assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

d. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile. L'importo della garanzia può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 comma 7 del d.lgs. 50/2016; per fruire delle riduzioni di cui al sopra citato comma 7, l'operatore economico segnala, in sede di offerta (*nell'ambito dell'All. A – Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni*), il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

4. Impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 qualora l'offerente risultasse affidatario. Detto impegno può essere contenuto nell'ambito del documento costituente la cauzione provvisoria di al precedente punto 3. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

5. PASSOE Documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS.

6. RICEVUTA DEL VERSAMENTO della contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione riportante il CIG 749910378F. I soggetti partecipanti alla gara sono tenuti al versamento all'Autorità Nazionale Anticorruzione della contribuzione pari ad € **80,00** da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 e nelle relative istruzioni operative.

19.2. “BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE”

Nella busta B deve essere inserito un Elaborato progettuale che dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, nei seguenti paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione:

- A) Sviluppo complessivo della proposta progettuale (*analisi del contesto territoriale dei Comuni facenti parte delle Zone Sociali n. 9 e 6 della Regione Umbria, con particolare riferimento ai bisogni ed alla rete dei servizi per le persone non-autosufficienti e le loro famiglie; coerenza tra obiettivi progettuali che si intendono raggiungere, strumenti e risorse, metodologie di lavoro e organizzazione, struttura dei rapporti con i soggetti costituenti la rete dei servizi per la non-autosufficienza, ecc..*);
- B) Sviluppo della proposta progettuale (*azioni, risorse umane e strumenti che si intendono impiegare, modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione, attività di monitoraggio e valutazione dei risultati; modalità di rapporto con l'utenza, attività e strumenti di documentazione e registrazione delle attività, rispetto delle tempistiche definite da INPS, eventuali innovazioni proposte sul modello gestionale, finalizzate ad un maggiore efficientamento in particolare delle attività di rendicontazione*) per ciascuna tipologia di attività: prestazioni integrative e attività gestionali;
- C) Piano delle attività di promozione, sensibilizzazione e comunicazione;
- D) Risorse umane (indicazione della percentuale di impiego della figura professionale di assistente sociale per lo svolgimento delle attività gestionali, tipologia di professionalità messe a disposizione, eventuale esperienza specifica, piano di formazione e aggiornamento specifico). Dovranno essere allegati i curricula degli operatori ai fini della valutazione del criterio di cui al successivo art. 10.2, punto D, numeri 2) e 3));
- E) Strumenti di controllo/monitoraggio della co-progettazione, della gestione e della valutazione dei risultati.

9.3. BUSTA C “CO-FINANZIAMENTO”

1. La busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura “Co-finanziamento”, dovrà contenere al suo interno la propria offerta di co-finanziamento (*può essere utilizzato il modulo allegato All. B*). A tal fine il concorrente dovrà inserire nella busta il Piano economico-finanziario del co-finanziamento, dove dovrà **indicare, in cifre ed in lettere, la percentuale di cofinanziamento offerta, ulteriore a quella posta a base di gara pari all'1,5%** e dovrà indicare la descrizione analitica del co-finanziamento del soggetto concorrente (con risorse monetarie e non monetarie) che deve essere pari ad una quota minima del 1,5% del budget messo a disposizione dal Comune di Spoleto capofila e che dovrà essere destinato ESCLUSIVAMENTE alle “**Attività gestionali**” così come descritte nelle Linee guida.

Tale quota minima di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse monetarie proprie o di altra provenienza, risorse non monetarie, risorse umane con esclusione del volontariato).

Il piano economico finanziario del co-finanziamento, deve essere redatto seguendo il modello (All. B) allegato al presente avviso che prevede le seguenti sezioni:

- Risorse umane e spese amministrative mediante scomposizione nelle seguenti voci:
 - spese per personale, distinto per qualifiche professionali, indicando livelli di inquadramento e remunerazione oraria e monte ore presunto, al fine, tra l'altro, di verificarne la congruità rispetto ai minimi contrattuali; incarichi professionali;
 - spese generali;
 - costi interni per la sicurezza;
 - direzione tecnica, coordinamento, controllo qualità, controllo gestione; monitoraggio e valutazione risultati.
- La spesa totale dovrà essere suddivisa in annualità.

Si precisa che le voci di costo orario del personale non potranno essere modificate durante la discussione critica.

- Risorse non monetarie

Il soggetto dovrà quantificare le seguenti voci:

- risorse aggiuntive, intese come beni immobili, beni mobili (attrezzature/strumentazioni, automezzi, ecc.) che il soggetto concorrente mette a disposizione per la realizzazione del progetto.

- Risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) messe a disposizione dal soggetto concorrente, distinguendole in relazione all'anno di esigibilità. Si deve precisare la provenienza dell'entrata/finanziamento e la sua esigibilità. Non si potranno considerare in questa sezione risorse di incerta esigibilità. Saranno ammesse solamente risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

In sede di valutazione del piano finanziario verrà assegnato un punteggio proporzionale alla quota di co-finanziamento aggiuntivo oltre la quota minima del 1,5%, fino ad un massimo del 3%.

Il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di RTI già costituito il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario. In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione del referente che parteciperà per il concorrente alla fase B) della procedura di co-progettazione.

ART. 10. - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

10.1. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con il punteggio complessivo massimo di cento punti, come di seguito ripartiti:

PROPOSTA PROGETTUALE: max punti 85 di cui:

	<i>Criteria motivazionali</i>	MAX Punteggio 85
A	Sviluppo complessivo della proposta progettuale <i>Il progetto verrà valutato in merito a:</i>	Max 26 punti
	<i>1) coerenza interna (compatibilità tra obiettivi progettuali che si intendono raggiungere, strumenti e risorse);</i>	Max 5 punti
	<i>2) coerenza e congruità complessiva della proposta progettuale con le finalità e con gli obiettivi specifici della presente co-progettazione individuati nelle linee guida</i>	Max 6 punti
	<i>3) articolazione e rispondenza del progetto con particolare attenzione alle metodologie di lavoro e all'organizzazione delle attività</i>	Max 5 punti

	4) <i>modalità di strutturazione dei rapporti di collaborazione con tutti i soggetti istituzionali e non, che costituiscono la rete dei servizi dedicati alla non autosufficienza (scuola, INPS, ASL, Comuni, CAAF, ecc.)</i>	Max 5 punti	
	5) <i>capacità di sviluppare un modello di intervento improntato alla presa in carico globale degli utenti</i>	Max 5 punti	
B	Sviluppo della proposta progettuale per ciascuna tipologia di attività	MAX 24 punti	
	<u>Per ciascuna tipologia di attività</u> <i>la proposta progettuale verrà valutata sulla base della specifica indicazione delle azioni, delle risorse umane e degli strumenti che si intendono impiegare, delle modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione, delle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.</i> <i>La proposta sarà valutata anche in merito alla capacità di relazionarsi con l'utenza, alla documentazione e registrazione delle attività, al rispetto delle tempistiche definite da INPS, alle eventuali innovazioni proposte sul modello gestionale, finalizzate ad un maggiore efficientamento in particolare delle attività di rendicontazione.</i> <i>Le tipologie di attività, così come definite nell'Accordo di programma che costituisce il progetto di massima, sono le seguenti:</i>		
	1) <i>Prestazioni integrative</i>		Max 12 punti
	2) <i>Attività gestionali</i>		Max 12 punti
C	Piano delle attività di promozione, sensibilizzazione e comunicazione <i>La proposta verrà valutata in merito a:</i>	MAX 10 punti	
	1) <i>Descrizione delle iniziative volte a promuovere la conoscenza del progetto sui territori delle Zone sociali coinvolte</i>	Max 4 punti	
	2) <i>Descrizione delle modalità di orientamento ed informazione rivolte alla potenziale utenza</i>	Max 3 punti	
	3) <i>Descrizione delle modalità di comunicazione e relazione con i beneficiari presi in carico</i>	Max 3 punti	
D	Risorse umane <i>La proposta verrà valutata in merito a:</i>	MAX 15 punti	

	<p>1) <i>impiego della figura professionale dell'assistente sociale per lo svolgimento di almeno il 70% delle attività gestionali, fino ad un massimo dell'80%</i></p> <p><i>Modalità di attribuzione del punteggio: verranno assegnati 2 punti per un impiego dell'assistente sociale pari al 70% delle attività gestionali ed un ulteriore punto (fino ad un massimo di 2) per ogni ulteriore 5% di impiego dell'assistente sociale nelle attività gestionali fino all'80%</i></p>	Max 4 punti
	<p>2) <i>utilizzo di operatori addetti alle attività gestionali, con esperienza specifica nell'iniziativa Home Care Premium 2017 di almeno 6 mesi</i></p> <p><i>Modalità di attribuzione del punteggio: verrà assegnato 1 punto per ogni operatore con esperienza specifica nell'iniziativa Home Care Premium 2017 di almeno 6 mesi, fino ad un massimo di 4 punti totali</i></p>	Max 4 punti
	<p>3) <i>utilizzo di operatori addetti allo svolgimento delle prestazioni integrative, con esperienza specifica nell'iniziativa Home Care Premium 2017, di almeno 6 mesi</i></p> <p><i>Modalità di attribuzione del punteggio: verrà assegnato 1 punto per l'impiego di almeno il 50% degli operatori con esperienza specifica ed un ulteriore punto per ogni ulteriore 10% di impiego di operatori con esperienza specifica fino ad un massimo di 4 punti</i></p>	Max 4 punti
	<p>4) <i>piano di formazione e percorsi di aggiornamento specifici da applicare per tutta la durata della convenzione/accordo di collaborazione; organizzazione di specifici percorsi di formazione "di ingresso" per gli eventuali operatori senza esperienza nell'iniziativa Home Care Premium</i></p>	Max 3 punti
E	<p>Strumenti di controllo/monitoraggio della co-progettazione, della gestione e della valutazione dei risultati</p> <p><i>La proposta verrà valutata in merito alla adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati e, per quanto possibile, degli esiti.</i></p>	MAX 10 PUNTI

CO-FINANZIAMENTO: max punti 15 di cui:

F	<p><i>co-finanziamento aggiuntivo oltre l'1,5% minimo (fino ad un max del 3%)</i></p> <p><i>Modalità di attribuzione del punteggio: verrà assegnato 1 punto per ogni ulteriore 0,1% di cofinanziamento proposto rispetto a quello base pari all'1,5%, fino ad un max di 15 punti</i></p>	MAX 15 PUNTI
---	--	-----------------

10.2. Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto si applicherà una soglia di sbarramento per l'ammissione alla fase successiva. Per cui saranno ammesse all'apertura della Busta C-Offerta di coprogettazione solo le proposte progettuali preliminari che avranno raggiunto nella proposta progettuale il punteggio complessivo minimo di 50 punti su 85.

10.3. La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata, per ciascun elemento di valutazione discrezionale di cui alle sopra indicate lettere A), B), C), D4) e E) con il metodo "aggregativo/compensatore" con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti,

variabili tra zero ed uno, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.

La commissione nella valutazione applicherà i seguenti parametri di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Scarso	0,2
Insufficiente/non valutabile	0,0

Per i sub-criteri D1, D2 e D3, il punteggio sarà attribuito con le modalità indicate, per ciascun sub-criterio, nella tabella dei criteri di valutazione di cui sopra.

Per il sub-criterio F, il punteggio sarà attribuito con la modalità indicata nel relativo criterio di valutazione di cui alla tabella sopra riportata.

ART. 11. – PROCEDIMENTO

11.1. Dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte di cui al precedente art.9, sarà nominata una Commissione di tre componenti esperti nel settore cui afferisce l'oggetto della presente co-progettazione, che procederà preliminarmente, in seduta pubblica (che si terrà il 25/06/2018 alle ore 15:00, salvo rinvio, presso il Palazzo comunale in piazza del Comun, 1-Spoleto), secondo l'ordine di arrivo dei plichi al protocollo, all'apertura della Busta A – Documentazione amministrativa ed alla verifica della corrispondenza di quanto dichiarato rispetto a quanto richiesto nel presente avviso. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento "Istanza di partecipazione e dichiarazioni", con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale ed all'offerta di cofinanziamento, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

11.2. Quindi la commissione, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste B-Proposta progettuale preliminare e ad apporre la propria sigla su quanto in esse contenuto.

11.3. In una o più sedute riservate, la commissione procederà alla valutazione dei progetti presentati dai concorrenti, sulla base e secondo l'ordine dei criteri sopra elencati.

11.4. Riunitasi nuovamente in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi totali attribuiti a ciascuna proposta progettuale, aprirà le buste C – Co-finanziamento (dei soli offerenti ammessi), darà lettura di quanto offerto ed attribuirà i punteggi secondo il criterio sopra riportato.

11.5. Quindi la commissione procederà alla formulazione della graduatoria sommando, per ciascun concorrente, i punti conseguiti nella proposta progettuale con quelli dell'offerta di co-finanziamento.

11.6. Il solo concorrente risultato primo in graduatoria sarà invitato alle successive fasi: definizione del progetto definitivo (Fase B) ed eventuale stipula del contratto (Fase C).

11.7. Si procederà anche in presenza di un solo progetto valido. Nel caso di proposte uguali nel punteggio finale si procederà ad individuare il coprogettante a sorteggio.

11.8. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica Amministrazione.

ART. 12. PUBBLICITA'

Il presente avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- sulla GUCE;
- sulla GURI;
- all'Albo Pretorio del Comune di Spoleto in qualità di Comune capofila;
- sul sito Internet del Comune di Spoleto, in qualità di Comune capofila, all'indirizzo www.comunespoleto.gov.it;

ART. 13. ALTRE INFORMAZIONI- CHIARIMENTI

13.1. Responsabile unico del procedimento: Responsabile di Zona Sociale n. 9 e Dirigente della Direzione SAP del Comune di Spoleto – Dott.ssa Dina Bugiantelli – tel. 0743 218513- email: dina.bugiantelli@comunespoleto.gov.it – pec comune comune.spoleto@postacert.umbria.it

13.2. Le eventuali richieste di chiarimenti inerenti la presente istruttoria pubblica potranno essere effettuate esclusivamente in forma scritta da inoltrare al seguente indirizzo di posta certificata comune.spoleto@postacert.umbria.it entro le ore 13,00 del giorno 21/06/2018.

I quesiti proposti dagli interessati e le relative risposte verranno pubblicate tempestivamente nel sito istituzionale del Comune di Spoleto, all'interno della sezione "Procedure di gara e/o affidamenti in corso".

In ogni caso i quesiti formulati dagli interessati saranno resi noti in forma anonima, nel rispetto delle regole sulla trasparenza.

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

13.3. Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

RT. 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1. I dati personali relativi ai partecipanti saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara stessa ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). Titolare del trattamento è il Comune di Spoleto. Esclusivamente ai fini del presente avviso il responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Allegati:

- Allegato A - Modello di Domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- Allegato B – Offerta di Co-finanziamento e Piano economico-finanziario;
- Allegato C – Foglio Condizioni.
- Allegato D - Linee Guida
- Allegato E - Accordo di Programma stipulato con INPS

Il dirigente
Dina Bugiantelli